



Prot. n. 7376/VII.8

Vigodarzere, 10/12/2025

CIG: B98210218F

DETERMINA A CONTRARRE

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", in conformità con il D.I. 129/2018, per il servizio di consulenza in materia di privacy, aggiornamento documentale Modello Organizzativo Privacy (MOP) e incarico Data Protection Officer (DPO) - periodo 01.01.2026 – 31.12.2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il Dlgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l'art. 17 c. 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO l'art. 50 lettera b) del d.lgs. 36/2023, che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 e successivi aggiornamenti;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 16/12/2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;

RILEVATA	l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, come da documentazione versata agli atti della scuola;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
DATO ATTO	altresi che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo già presente nella scuola;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
RAVVISATA	la necessità di procedere al rinnovo del contratto di consulenza e attività documentale Privacy Avanzata (D. Lgs: 196/2003 e GDPR 2016/679), di assunzione ruolo formale esterno di Data Protection Officer (DPO), come previsto dal GDPR 2016/679, art.37, par.1, lett. a) e per la formazione/informazione obbligatoria e continua di tutto il personale interno, assunto e neoassunto, sia in ordine alle basi della normativa a tutela della privacy che del suo funzionamento e delle sue implicazioni sul piano giuridico;
CONSIDERATA	la necessità di avvalersi di un operatore esterno in grado di rispondere alle esigenze specifiche dell'Istituzione scolastica nell'adeguamento e applicazione della normativa in questione, nonché la mancanza di personale interno dotato di specifiche competenze e qualifiche in materia;
TENUTO CONTO	dell'importante lavoro svolto dalla Ditta GEMINI CONSULT SRL con sede a Maserada sul Piave (TV) nella gestione del servizio di cui all'oggetto e, che la stessa, si è contraddistinta per serietà e professionalità, garantendo sempre la massima disponibilità e tempestività negli interventi richiesti oltre che efficienza ed efficacia nelle risposte alle tematiche oggetto dell'incarico de quo;
TENUTO CONTO	del carattere fiduciario dell'incarico di DPO, svolto egregiamente dall'esperto esterno incaricato dalla predetta società;
CONSIDERATO	che il fine pubblico da perseguire è l'adeguamento al regolamento europeo sulla protezione dei dati personali;
VISTA	l'offerta presentata dalla Ditta GEMINI CONSULT SRL, prot. n. 7147/VI.10 del 01/12/2025, che soddisfa le necessità dell'Istituto;
VALUTATO	che la proposta della ditta corrisponde alle caratteristiche richieste e che in particolare i prezzi unitari richiesti sono congrui in relazione alle caratteristiche tecnico – qualitative dei servizi in questione nell'ambito della medesima categoria merceologica;
TENUTO CONTO	in ogni caso che l'operatore economico individuato per la fornitura del servizio garantisce la massima speditezza nell'espletamento dello stesso, con un ottimo livello di organizzazione, rispondendo in pieno alle necessità dell'istituto nella realizzazione delle attività programmate nei tempi dovuti;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento, è pari ad **euro 1.500,00** oltre Iva;

TENUTO CONTO del CCNL applicato dall'Operatore economico;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per la comprovata solidità dell'operatore economico e per aver ottenuto un miglioramento del prezzo;

DETERMINA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, la prof.ssa Maria Laura Angelini, in possesso dei requisiti professionali di cui alle Linee Guida ANAC n. 3;
3. di autorizzare l'affidamento diretto alla società **GEMINI CONSULT SRL**, con sede in Maserada sul Piave (TV), Via Europa n. 3, P.IVA: 03258210263, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs.36/2023, del servizio di Consulenza e Attività documentale privacy avanzata (D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii - GDPR 2016/679), Assunzione Ruolo formale esterno di Data Protection Officer (DPO) e corso di formazione della durata di 2 ore, per una spesa complessiva massima così specificata:
 - a) Servizio di consulenza e attività di aggiornamento documentale privacy, assunzione in ruolo DPO e corso di formazione di due ore € 1.500,00
 - b) IVA al 22% € 330,00

Spesa complessiva massima stimata € 1.830,00
4. di formalizzare l'incarico con apposito contratto, che dovrà essere stipulato direttamente tra questa Istituzione Scolastica e la società GEMINI CONSULT SRL;
5. di autorizzare l'imputazione della relativa spesa complessiva di **€ 1.830,00** sul capitolo di Bilancio A.1.1;
6. di indicare il **CIG B98210218F**, relativo al servizio in oggetto, in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto;
7. di disporre che la presente determina il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Laura Angelini